

## proposte nr. 18 le acque di bologna acque della città

Alessandro Zanasi ... et al., *Dalle terme romane alle Terme Feisinee. Le acque della salute a Bologna*, Bologna, Feffa, 1993  
SL 615.8 DALLE  
Filippo Raffaelli, *Bologna e l'acqua tra storia e leggenda*, con la collaborazione di Marco Poli, Villa Aria-Marzabotto, Inedita, stampa 1995  
SL 363.6 RAFFF

*Memorie d'acque. Agenda storica di Bologna, 1997*, a cura di Paola Bonora, Rimini, P. Capitani, 1996  
SLDEP 333.91 MEMOR

### Il porto fluviale e il canale Navile

Il Medioevo era finito e l'incalzante era moderna suggerì a Giovanni Il Bentivoglio di rinnovare il Porto ed il canale fin dentro alle mura della città. Questa fu certamente un'opera grandiosa, progettata da ingegneri milanesi, che di navili erano assai pratici e che utilizzarono i moderni metodi delle paratie mobili...  
T. Costa, *Canali perduti*, Costa 2002, p. 89

Athos Vianelli, *Luci e ombre del canale Navile*, Bologna, Tamari, 1967

SLDEP 386 VIANA

Il canale Navile. Com'è e come potrebbe essere, anzi come sarà... se l'immagine dell'avvenire è rivolta anche al passato. Bologna, Comune, Assessorato alla programmazione casa e assetto urbano, stampa 1980  
SL 945.41 CANAL

Paola Pacetti, Vincenzo Pallotti, *Rappresentazioni del Navile e delle valli bolognesi nel XVIII secolo*, in *Paesaggio: immagine e realtà*, Milano, Electa, 1981, pp. 191-198  
S\* 704.9 PAESA

Giampiero Cuppini, Claudia De Lorenzi, *Archeologia industriale: ricerca sul canale Navile*, in "Il carrobbio. Rivista di studi bolognesi", 8 (1982), pp. 111-123  
CLS 945.41 CAR

Roberto Matulli, Carlo Salomoni, *Il canale Navile a Bologna*, Venezia, Marsilio, 1984  
CL 386 MATUR

Cera Bologna. *Porta per porta la città rivela i suoi antichi segreti*, a cura di Tiziano Costa e Oriano Tassinari Clò, Roma, Newton periodici, 1991, vol. 3., pp. 71-770  
CL 945.411 CERAB 3

La Salara. *Storia di un luogo e di un restauro*, a cura di G. Pesci e C. Ugolini, Bologna, Compositori, 1995  
CL 725 SALAR

Enzo Pancaldi, Loris Generali, *I braccianti navigatori del Navile*, Bentivoglio, Lartiere, 2001  
SL 945.41 PANCE

Marco Bonino, *Imbarcazioni e navigazione a Bologna*, in: *Bologna e l'invenzione delle acque: saperi, arti e produzione tra '500 e '800*, a cura di Massimo Tozzi Fontana, Bologna, Compositori, 2001, pp. 166-173  
SL 627 BOLOG

Francisco Giordano, Fausto Carpani, *Il ponte nuovo sul Navile di Bologna detto Ponte della Bionda*, Bologna, Costa editore, 2005  
SL 725 GIORF

Marco Poli, *Gli argonauti, da Ravenna a Bologna per via d'acqua*, in "Il carrobbio. Rivista di studi bolognesi", 32 (2006), pp. 273-279  
CLS 945.41 CAR

La chiesa del Savena a San Ruffillo



## ricorda che...

La collocazione indica dove si trovano i documenti in biblioteca. È una sigla composta da lettere e numeri. Le prime lettere identificano le sale e gli spazi, per esempio:

- S** = Scuderie: libri in sala Scuderie
  - S\*** = Scuderie-Sotterraneo: libri nel Sotterraneo della sala Scuderie
  - V** = *Veranda Video*: video nella veranda della sala Scuderie
  - M** = Musica: cd musicali nella galleria e nel Sotterraneo della sala Scuderie
  - AM** = Ascolto musica: cd musicali solo per l'ascolto in sala Scuderie
  - C** = *Collamarini*: libri in consultazione in sala Collamarini grande
  - CV** = *Collamarini Video*: dvd e vhs solo per la visione nelle sale Collamarini
  - P** = *Periodici*: riviste in sala Collamarini piccola
  - B** = *Bramante*: quotidiani nel corridoio del Bramante
  - CL** = *Bologna e dintorni*: in Sala Collamarini per sola consultazione
  - SL** = *Bologna e dintorni*: in Sala Collamarini disponibili al prestito
- I numeri successivi consentono di individuare gli scaffali all'interno delle sale.



COMUNE  
DI BOLOGNA



biblioteca.salaborsa

Biblioteca Sala Borsa  
Piazza Nettuno 3, Bologna  
telefono 051 2194400  
fax 051 2194420  
bibliotecasalaborsa@comune.bologna.it  
www.bibliotecasalaborsa.it



Fondazione  
del Monte  
DI BOLOGNA E RAVENNA



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
IN BOLOGNA

18

# Le acque di bologna

## acque della città

- > La città della seta
- > canali perduti e ritrovati
- > acque potabili, acque della salute: dai romani al nettuno
- > il porto fluviale e il canale navile



## Le acque di bologna: acque della città

*A Bologna se ci vai sotto con una barca è piena di acqua e di canali che sembra Venezia*

Bologna e l'invenzione delle acque, Compositori 2001, p. 9

Bologna è stata in epoca moderna una grande e precoce realtà industriale, basata su un avanzato sistema idraulico. Purtroppo l'antico distretto dei mulini e dei filatoi ha lasciato poche tracce e oggi è a malapena leggibile nel tessuto urbano. Bologna era una città sull'acqua, servita da canali e da una rete capillare di derivazioni. Ancora nell'800, quando l'acqua corrente non arrivava nelle case, i canali servivano per lavare i panni, per fare il bagno; alcuni usavano addirittura l'acqua del canale di Reno per "insaporire" il vino. Con la diffusione dell'energia elettrica e di più precise norme igieniche Bologna non seppa più che farsene di quelle che ormai erano considerate fognie a cielo aperto, cominciò a coprirle e a cancellarle alla vista. Unico superstito, ma per poco, fu il canale Navile, meta durante la Belle Époque di gite, di navigazioni sportive. "Tommati" sotto le rotaie dei tram, assieme alle pietre dei decumani e dei cardi romani, i canali bolognesi se ne stanno ora più o meno nascosti, ma ci sono! Da alcuni anni si registra per essi un rinnovato interesse: ci si affaccia sul canale delle Moline, si percorrono in bicicletta le sponde del Navile, si visita l'Apocosa sotterraneo. Addirittura si parla di scoprire nuovamente il canale di Reno nel centro storico. Nell'attesa Biblioteca Sala Borsa offre una selezione dei propri libri sulle acque e i canali di Bologna ... da leggere e visitare con curiosità.

## La città della seta

*Il mulino da grano è una pietra che macina, il mulino da seta è una fabbrica che produce manufatti. Il ciclo produttivo viene completamente meccanizzato, con ruote che si ingranano come in una catena di montaggio. (...)*

*Verso la fine del '500, i mulini da seta di Bologna occupano circa 15.000 addetti (uomini, donne, bambini) su una popolazione di circa 60.000 abitanti.*

M. Garuti, *Il romanzo del Reno*, Pendragon 2004, p. 32

Giorgio Tabarroni, *I filatoi idraulici di Bologna*, in: "Il carrobio. Rivista di studi bolognesi", 2 (1976), pp. 383-400

CLS 945.41 CAR

*La città della seta*, a cura di Carlo Poni, in: *Comune di Bologna, Macchine, scuola, industria. Dal mestiere alla professionalità operaia*, Bologna, Il Mulino, 1980, pp. 24-37

SL 373.246 MACCH

*Problemi d'acqua a Bologna in età moderna*, atti del 2. Colloquio, Bologna, 10-11 ottobre 1981, Bologna, Istituto per la storia di Bologna, 1983

SLDEP 333.91 PROBL

Carlo Poni, *Il mulino da seta*, in "Scuolaofficina. Periodico bimestrale di cultura tecnico-scientifica", 4-5-6 (1985), p. 1,4-5

PL 600 SCU

*Bologna città protoindustriale: secoli 17 -18.*, in "Scuolaofficina. Periodico bimestrale di cultura tecnico-scientifica", 1-2-3 (1986), pp. 9-15

PL 600 SCU

*La fabbrica prima della rivoluzione industriale: il mulino da seta*, in "Scuolaofficina. Periodico bimestrale di cultura tecnico-scientifica", 1-2-3 (1986), pp. 2-8

PL 600 SCU

Alberto Guenzi, *Acqua e industria a Bologna in antico regime*, Torino, Giappichelli, 1993

SL 333.91 GUENA

*Bologna daqua. l'energia idraulica nella storia della città*, a cura di G. Pesci, C. Ugolini, G. Venturi, Bologna, Compositori, 1994

SL 627 BOLOG

Alberto Guenzi, *Il sistema idraulico artificiale di Bologna dalle origini al secolo 19. Una risorsa decisiva per lo sviluppo economico e sociale di Bologna e del territorio*, in "Metronomie. Ricerche e studi sul sistema urbano bolognese", 12 (1998), pp. 169-178

PL 307.76094541 MET

*Il sistema idraulico artificiale di Bologna*, regia Ginetto Campanini, coordinamento Roberto Curti, Maura Grandi, Bologna, Museo del patrimonio industriale, 2000, 1 DVD

CVCL 627 SISTE

Carlo De Angelis, Alberto Guenzi, *Distribuzione dell'energia nel "cuore industriale" della città in età precapitalistica*, in: *Bologna e l'invenzione delle acque: saperi, arti e produzione tra '500 e '800*, a cura di Massimo Tozzi Fontana, Bologna, Compositori, 2001, pp. 106-123

CL 627 BOLOG

*Il mulino da seta*, a cura di Roberto Curti e Maura Grandi, Bologna, Studio cinetelvisivo Ginetto Campanini, 2002, 1 CD-ROM

CL 338.4 MULLIN

Marta Cuoghi Costantini, *Impalpabili orpelli della moda: i veli di seta bolognesi*, in: *Il filo della storia. Tessuti antichi in Emilia-Romagna*, a cura di Marta Cuoghi Costantini, Iolanda Silvestri, Bologna, CLUEB, 2005, pp. 117-120

SL 746 FLOLD

## canali perduti e ritrovati

*La rete delle acque di Bologna può essere interpretata come un racconto, caratterizzato da elementi ricorrenti dello scenario urbano: gli artigiani, i loro mestieri all'aperto e gli opifici con l'acqua che vi ronzava dentro, i percorsi dei canali e dei condotti, insieme ai muretti cui affacciarsi, i guazzatoi sulle rive per gli animali, le lavandae alle sponde e i panni stesi*

F. Foresti in: *Bologna e l'invenzione delle acque*, Compositori 2001, p. 155

Franco Cristofori, *Bologna. Immagini e vita tra Ottocento e Novecento*, Bologna, Alfa, 1978

CL 945.411 CRISF

Antonio Ivan Pini, *L'acqua nella città medievale. Canali e mulini a Bologna tra 11. e 15. secolo*, in "Scuolaofficina. Periodico bimestrale di cultura tecnico-scientifica", 1 (1990), pp. 13-18

PL 600 SCU

*Cera Bologna. Porta per porta la città rivela i suoi antichi segreti*, a cura di Tiziano Costa e Oriano Tassinari Cioè, Roma, Newton periodici, 1991, 4 voll.

CL 945.411 CERAB 1-4

*Acque nascoste. Antichi manufatti e nuovi recuperi lungo i corsi d'acqua della città di Bologna*, a cura di G. Pesci e C. Ugolini, Bologna, Compositori, 1997

CL 333.91 ACQUE

Daniela Sinigalliesi, *Vie d'acqua. Segni presenti segni immognati*, Bologna, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici dell'Emilia, stampa 1997

SLDEP 627 SINID

*Le finestre sul Canale. Il ripristino degli affacci sulle acque*, a cura di Franciscio Giordano, Bologna, Costa, 1998

SL 627 FINES

Tiziano Costa, *I canali perduti. Quando Bologna viveva sull'acqua*, Bologna, Costa, 1998

SL 363.61 COSTT

*Bologna visitata in bicicletta*, a cura del del Monte Sole Bike Group, Ozzano Emilia, Arti Grafiche Reggiani, stampa 1999

CL 796.6 DABOL 3

*Bologna città d'acqua*, a cura di: Stefano Pezzoli, Cecilia Ugolini, Sergio Venturi, Bologna, Istituto per i beni artistici-culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna - Compositori, 2000, 1 c. topogr.

CLOP 333.91 BOLOG

*Bologna città delle acque. Una città inimmaginabile e nascosta*, Bologna, Bologna 2000, 2000

SLDEP 914.5411 ALLAS 2-5

*Il torrente Aposa*, a cura di Marco Poli, 2. ed. riveduta e aggiornata, Bologna, Costa, 2000

SL 627 TORRE

Angelo Zanotti, *Il sistema delle acque a Bologna dal 13. al 19. secolo*, Bologna, Compositori, 2000

CL 333.91 ZANOA

Pier Luigi Bottino, *Acque e lavori pubblici*, in *Bologna e l'invenzione delle acque: saperi, arti e produzione tra '500 e '800*, a cura di Massimo Tozzi Fontana, Bologna, Compositori, 2001, pp. 174-177

CL 627 BOLOG

Tiziano Costa, *Canali d'Aposa. Foto-percorso nella Bologna scomparsa*, Bologna, Costa, 2001

SL 627 COSTT

Martino Caranti, *La ciclovia della seta. Dall'Adriatico al Tirreno in bicicletta lungo sentieri e strade minori. Oltre 400 Km di ciclo-turismo d'avventura e di conoscenza*, Venezia-Ferrara-Bologna-Lucca-Pisa-Livorno, Bologna, Pendagrion, 2002

S 914.504 CARAM

*Le acque a Bologna*, antologia a cura di Marco Poli, Bologna, Compositori, 2005

CL 333.91 ACQUE

Tiziano Costa, *Il grande libro dei canali di Bologna*, Bologna, Costa, 2005

SL 627 COSTT

*Bologna. Le vie d'acqua*, Bologna, Compositori, 2006

CL 333.91 BOLOG

Pier Luigi Bottino, Chiara Caliceti, *Bologna. Itinerari, memorie e vie d'acqua*, Perugia, All'Inno, 2006

SL 914.5411 BOTTPPL

Pier Luigi Bottino, Raffaello Scatasta, *L'immagine della città metropolitana. Per corsi d'acqua a Bologna*, Bologna, Compositori, 2006

CL 333.91 SCATAR

## acque potabili, acque della salute: dai romani al nettuno

*Imnalzata per abbellire la nuova piazza (...)* la fontana del Nettuno venne ben presto usata dai bolognesi per scopi decisamente più pratici e immediati. Attorno a essa infatti si accalcarono ogni giorno popolani e venditori di ortaggi per nettare verdure e staccararvi il bucatto prendendo così alla lettera la sua precipua funzione (Populi commodi), rimarcata in un'iscrizione posta su un lato del basamento.

F. Raffaelli, *Bologna e l'acqua tra storia e leggenda*, Inedita, 1995, p. 44

Franco Bergonzoni, *Acqua antica dai pozzi romani*, in "Bologna incontri. Mensile dell'Ente provinciale per il turismo di Bologna", 3 (1975), pp. 27-28

PDEP 945.4 BOLI

Comune di Bologna, Assessorato alla programmazione territoriale, *Piano collinare 1982. La collina di Bologna. Un patrimonio naturale per tutta la città e i suoi abitanti (...)*, Bologna, Comune di Bologna, stampa 1983

SL 914.541 COLLI

*Acquedotto 2000. Bologna: l'acqua del Duemila ha duemila anni*, Casalecchio di Reno, Grafis, 1985

CL 628.1 ACQUE

Federico Bartolini, *Sulla gestione pubblica degli acquedotti bolognesi*, Bologna, Pitagora, 1986

SL 363.6 BARTF

Sandra Zacchini, *Le sorgenti del Nettuno*, in "Bologna. Mensile dell'Amministrazione comunale", 8-10 (1988), pp. 33-34

PDEP 945.4 BOLMDA

*Corticella. Un popolo, una chiesa, un borgo*, Bologna, Dehoni-ane, stampa 1989

SL 254 POPOL

Fabio e Filippo Raffaelli, *Il Nettuno si racconta. Quattro secoli di vicende romanzesche, dai papi a Napoleone, da Garibaldi ai nostri giorni, visti con gli occhi del gigante*, Bologna, Grafica editoriale, 1989

SL 731 RAFFF

*Il Nettuno del Giambologna. Storia e restauro*, Milano, Electa, 1989

CL 711 NETTU

*La collina di Bologna*, testo di Giancarlo Bernabei, Bologna, Santarini, 1992

SL 914.541 MERAV 3